

Da ristrutturare il palazzo della Banca di Romagna affacciato su piazza Baracca

24/6
Coyne

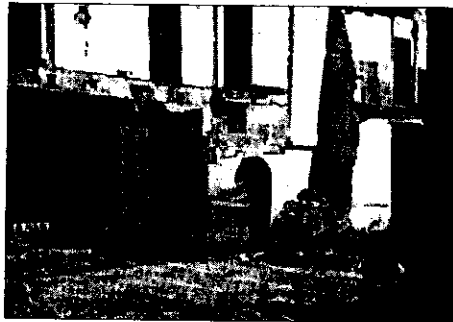
Via ai lavori dopo l'estate

Sarà creata una superficie utilizzabile di circa 6.500 metri quadri Progetto fra i più imponenti degli ultimi 20 anni

LUGO - Prenderanno il via dopo l'estate i lavori di ristrutturazione del fabbricato che si affaccia su piazza Baracca e che da diversi mesi è coperto da un grande telone che riproduce il progetto finale relativo alla facciata dell'edificio.

Dopo i primi interventi di demolizione delle strutture interne dell'immobile, di proprietà della Banca di Romagna, con circa ottocento camion carichi di macerie che hanno transitato sulle strade per liberare lo spazio, si parla ora della funzione che rivestirà l'intero edificio, destinato ad ospitare uffici, negozi ed abitazioni.

Un progetto che appare come uno dei più imponenti degli ultimi vent'anni nel Lughese e che porterà alla creazione di una superficie utilizzabile di circa 6.500 mq, mentre il lotto occupa oggi circa 2.200 mq. "In passato abbiamo demolito i fabbricati all'interno - spiega Carlo Giovannini, responsabile del progetto per la Banca di Romagna - senza toccare la facciata che dovrà essere recuperata seguendo precise



Il fabbricato su piazza Baracca della Banca di Romagna che deve essere ristrutturato

indicazioni che consentiranno di lasciare invariato il suo aspetto originale. I lavori si sono poi interrotti anche per adeguare il precedente programma ed adattarlo ai nostri tempi, senza dimenticare l'acquisizione di tutti i permessi necessari".

Un ritocco all'idea iniziale dunque, dato che il primo progetto di ristrutturazione risaliva a ben dieci anni fa, ma ora gli operai sembrano pronti a tornare al lavoro: "I primi

scavi - prosegue - potrebbero iniziare subito dopo la stagione estiva e dovranno consentire la realizzazione di un garage sotterraneo con ingresso da via Magnapassi. Gli scavi saranno comunque seguiti anche dai responsabili della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Architettonici, alla presenza di archeologi che dovranno vigilare sui lavori e verificare l'eventuale presenza di reperti di valore. Solo dopo aver finito gli scavi

si potrà dare il via alle opere vere e proprie di costruzione dei fabbricati all'interno".

In attesa di un parere della Soprintendenza e della presentazione di un piano di recupero al Comune di Lugo si può quindi stabilire una prima data indicativa per l'inizio dei lavori del cantiere, senza dimenticare che l'intero intervento dovrebbe concludersi nell'arco di tre anni. "Nel 2003 tutto dovrebbe essere finito, con appartamenti, negozi ed uffici. All'interno troverà poi spazio un giardino al coperto, un luogo aperto nel quale le persone potranno ritrovarsi anche durante il periodo invernale rimanendo protette dalle intemperie grazie ad una cupola di vetro che favorirà anche la creazione di un microclima più adeguato ad un punto di ritrovo come questo. Un'idea - conclude Giovannini - derivata dai paesi del nord Europa".

Marco Pirazzini

Anniversario dell'uccisione di don Leo

Il sindaco di Lugo attualmente in Brasile

Camminata per la pace oggi

LUGO - Nuovo viaggio in Brasile per il sindaco di Lugo Maurizio Roi, il quale sta visitando in questi giorni ancora una volta, in veste privata, São Bernardo do Campo in occasione del terzo anniversario della morte di Don Leo Commissari. Roi parteciperà alla terza camminata per la pace organizzata dalla Parrocchia Jesus de Nazare proprio per ricordare il martirio di Don Leo e per aderire alla campagna della fraternità 2001 "Vita si droga no" promossa dalla Conferenza Episcopale Brasiliana. La camminata si svolgerà nella giornata odierna ed avrà inizio davanti alla baracca di Don Leo nell'Oleoduto, passando poi nel luogo dell'assassinio per terminare nel cortile della Parrocchia Jesus de Nazare con la celebrazione Eucaristica.

SANT'AGATA SUL SANTERNO - Team precisa

"Aumentata la possibilità di conferire rifiuti vegetali"

LUGO - Pronta risposta del Consorzio Team a proposito della situazione dei cassonetti per la raccolta dei rifiuti solidi urbani a Sant'Agata presentata nei giorni scorsi sulle pagine del *Corriere*. I cittadini avevano protestato per l'"eliminazione" del contenitore per i residui di potatura. "A proposito del Servizio Igiene Urbana - si legge in una nota di Team - sono opportune alcune precisazioni. Nell'ambito della riorganizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, in tutti i comuni serviti da Team sono posizionati i contenitori scarrabili per il conferimento dei rifiuti ingombranti e dei rifiuti vegetali è stato tolto il contenitore per questi ultimi. Ciò non significa un peggioramento o un taglio del servizio, perché il contenitore tolto è stato sostituito da appositi cassonetti marroni destinati a raccogliere esclusivamente lo stesso tipo di rifiuto". Team precisa: "Lo scarrabile ha una capacità di 16 metri cubi e gli undici cassonetti collocati nel comune di Sant'Agata conten-

gono complessivamente 18,7 metri cubi di materiale. La possibilità quindi di conferire rifiuto vegetale è aumentata, col vantaggio che i cassonetti sono distribuiti sul territorio mentre lo scarrabile era presente in un solo punto due giorni. I cassonetti inoltre vengono svuotati da una a tre volte la settimana

I cittadini avevano protestato causa l'eliminazione del contenitore per i residui di potatura

a seconda dei picchi stagionali. Non vi è pertanto nessun disservizio visto che gli stessi cassonetti sono destinati alle utenze domestiche, per le quali il meccanismo di calcolo della tariffa è diverso da quello delle utenze non domestiche".

"Dispiace se si sono verificate incomprensioni informative - si legge in conclusione nella lettera di Team - e rassicuriamo tuttavia i cittadini di Sant'Agata che il trattamento loro riservato è lo stesso tenuto nei confronti dei cittadini di tutti gli altri comuni. In caso di esigenze e problemi vi è la piena disponibilità a cercare una soluzione soddisfacente".

Marco Pirazzini

Rossini, votato lo statuto per la nuova Fondazione

Il consiglio comunale di Lugo ha approvato lo statuto per la costituzione della Fondazione teatro Rossini; astenuti Forza Italia e An-Patto per Lugo. Finora hanno mostrato un concreto interesse a farne parte la Fondazione Cml di Lugo, la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, il Gruppo Villa Maria e alcune imprese del mondo cooperativo. «Con questo atto - spiega l'assessore alla cultura Daniele Ferrieri - il Comune si pone l'obiettivo di rafforzare il legame fra teatro e territorio e di sviluppare il prestigio e l'attività della più importante istituzione culturale lughese». Oltre ad altri teatri ad essa eventualmente affidati, la Fondazione dovrà programmare e gestire le stagioni lirica, sinfonica e di prosa e Pavgione Estate. Ogni socio fondatore dovrà concorrere con una somma minima di 50 milioni e poi dovrà contribuire annualmente alla realizzazione delle attività. Il consiglio di amministrazione sarà composto da cinque membri e presieduto dal sindaco. «Con la costituzione della Fondazione - sottolinea Ferrieri - l'amministrazione intende concretizzare uno degli obiettivi principali previsti per il 2001 nell'ambito della politica culturale. La presenza di soci privati rappresenta uno stimolo per il Comune a mantenere e consolidare il proprio ruolo, con un impegno a sostenere con strutture proprie e con finanziamenti adeguati le attività della Fondazione».

Domenica 24 giugno 2001

LUGO

DORRINO

Musica e poesia nel giardino della Rocca

Parte la tredicesima edizione del Tratt Folk Festival e le prime due serate, domani e martedì, sono ospitate dal giardino pensile della Rocca di Lugo. L'inaugurazione, alle 21.30, spetterà al trio composto da Alfio Contarino, Stefano Gildone e Gege Piccolo, che hanno realizzato il libro-cd "Autostorie" su testi di Carlo Lucarelli (che sarà presente alla serata). I tre polistrumentisti, che da tempo collaborano per iniziative teatrali e musicali, affermano:

«Abbiamo cercato di creare un mutuo rapporto di suggestione tra parole e musica, speriamo liberata dal ruolo di piacevole complemento in cui è stata a volte relegata dall'esperienza teatrale». Le letture poetiche saranno affidate a Giancarlo Baroni, scrittore, poeta, saggista e narratore di Parma. Martedì sarà la volta di Pulsatilla, gruppo nato nel 1995 dalle ceneri di Violet Eves e Rosso Maltese, formazioni di culto nel panorama musicale italiano. La loro è

una proposta musicale che contempla la fusione di generi assai diversi (le percussioni sono affidate a Franco Caforno - Litfiba - e Giorgio Vivaldi - Canzoniere del Lazio - e quindi l'etnico convive col rock, col jazz...). Hanno collaborato con Randy Bersen, chitarrista di Joe Zawinul, hanno scritto musica per spettacoli teatrali e spot radiofonici. Un gruppo da non perdere, quindi, per l'alto livello e l'originalità della proposta.

Giuseppe Bellosi, da Fusignano, leggera dal suo recente libro pubblicato con Marsilio. Libro che conferma Bellosi ai vertici della poesia in dialetto, e non solo. Nel corso della serata verrà assegnato il "Tratt Pezzy prize", un'opera d'arte che viene donata ogni anno da un pittore o da un ceramista per celebrare una figura poetica che si sia segnalata per la sua attività. L'ingresso alle serate è gratuito. In caso di maltempo, il festival avrà luogo al Rossini.

CORRERE 2016



Giuseppe Bellosi, a destra | Pulsatilla e sotto Giovanni Nadiani e i Fxstet: alcuni degli ospiti del "Tratti Folk festival"

LUGO - Musica, letteratura e poesia. Ma solo... a *Tratti*. Riparte, con la tredicesima edizione, il *Folk festival* di Lugo e Faenza, una settimana caratterizzata dagli originali abbinamenti fra forme artistiche differenti. *Tratti* si apre stasera, alle 21.15, nella suggestiva cornice del Giardino pensile della Rocca di Lugo, con il trio piemontese composto da Alfio Contarino, Stefano Gilardone e Gege Picollo. Saranno protagonisti dello spettacolo *Autostorie*, racconti in musica del "prezzemolino" letterario Carlo Lucarelli, che naturalmente presenzierà alla serata. Ultimamente è stato pubblicato anche l'omonimo cd, prodotto dalla casa editrice faentina Moby Dick per la collana *Carta da musica*. Il disco è stato realizzato in occasione del premio letterario Le storie del Novecento. In alternanza con le *Autostorie*, lo scrittore parmense Giancarlo Baroni leggerà poesie tratte dalla sua ultima raccolta, *Cambiamenti*.

In caso di maltempo, l'iniziativa si svolgerà all'interno del teatro Rossini. Martedì invece i riflettori saranno tutti puntati sulla band musicale Pulsatilla e sul poeta di Fagnano Olona Giuseppe Bellosi, che riceverà il premio *Tratti Poetry Prize*. Il palcoscenico è sempre quello del Giardino pensile della Rocca, dove il



LUGO - Da stasera al 30 giugno la XIII edizione del "Folk Festival"

Musica, letteratura e poesia a... *Tratti*

Primo appuntamento con "Autostorie" di Lucarelli

sesteto riminese presenterà i suoi antichi e allo stesso tempo moderni che ne caratterizzano lo stile. Strumenti particolari per sonorità particolari: dallo scacciapensieri all'aborigeno dedgededoo, affiancati però dai sequencer e dalle soluzioni elettroniche. Tecnologia e riferimenti etnici, ecco tutto. Dopo il concerto, Bellosi riceverà il prestigioso riconoscimento per il suo volume *Buz*, edito da Marsilio. Il *Poetry Prize* è stato assegnato, in passato, a penne come Antonella Anedda, Leonard Nolens, Pádraigh Ó Snodaigh e Sujata Bhatt, e ogni anno finisce nelle



chitarristi e nato nel primo dopoguerra per opera di Marcello Guermandi. Alle 17.30, il concerto sarà preceduto da una conferenza dello stesso Dierking. E poi, a conclusione della simpatica serata, da non perdere appunto la ciambella e il vino. Veri "tratti" di felicità. Ingresso ad offerta libera. Per info, tel. 0546/681819.

mani di un autore italiano o straniero - in alternanza. Mercoledì la manifestazione si sposterà a Faenza, in piazza Nenni alle 21.15. Qui, in anteprima nazionale, si esibiranno Ferruccio Filippazzi & Tarroni Trio con uno show per voce, canto e strumenti. L'attore milanese Filippazzi e la formazione del noto chitarrista jazz proporranno *Mica lo spezi un do*, destinato a diventare presto un cd per *Carta da musica*. Durante la serata il critico Jürgen Dierking leggerà l'autore tedesco Friedo Lampe. Eventuale maltempo trasporterà la manifestazione al teatro Masini. Giovedì, sempre in piazza Nenni, ecco Gian-

maria Testa e Riccardo Tesi: l'incontro fra l'autore del fortunato album *Il walzer di un giorno* e l'organettista di fama mondiale si preannuncia come un momento straordinario e atipico di grande musica. Venerdì alla Casa del Teatro di Faenza, a partire dalle 21.15 spazio al racconto in versi e in musica *Insen...* punto di incontro fra le liriche di Giovanni Nadiani, il blues-jazz dei Fxstet e la recitazione di Angela Pezzi. *Tratti Folk Festival* si chiuderà sabato nel Chiostro della Casa del Popolo a Faenza...a ciambella e vino. Protagonisti saranno infatti i Mandolinisti Bolognesi, gruppo formato anche da

VIII il Resto del Carlino

A CURA DELLA SPE

Domenica 24 giugno 2001

APPUNTAMENTO A LUGO CON LA RASSEGNA PAVAGLIONE ESTATE

Musiche e atmosfere da vari paesi del mondo

INIZIATIVA SPECIALE A CURA DELLA spe

Dieci serate in tre suggestivi spazi: il Chiostro del Monte, il Teatro Rossini e il Cortile della Rocca

Dopo l'inaugurazione con l'Amr Big Band, in piazza Martiri, proseguono gli appuntamenti di Pavaglione Estate, la rassegna musicale estiva promossa dal Comune e dal Teatro Rossini di Lugo, in collaborazione con Europe Jazz Network. Affiancando artisti di fama internazionale a giovani promesse del nostro territorio, i concerti di "Pavaglione Estate" condurranno lo spettatore in un viaggio attraverso musiche popolari e tradizionali di vari paesi del mondo, ai confini con il jazz, la canzone d'autore e la musica contemporanea. Il Chiostro del Monte farà da cornice, il 27 giugno, al gruppo Aires Tango del polistrumentista (saxofonista, clarinetista, flautista) e compositore argentino Javier Giroto, ospite speciale il cantante Peppe Serrillo, leader della Piccola Orchestra Avion Travel, uno dei migliori gruppi della scena pop italiana di qualità. La serata del 30 giugno, sempre al Chiostro del Monte, sarà dedicata alle musiche tradizionali armenie, con il percussionista - cantante Arto

Tunçboyacıyan e l'Armenian Navy Band. Il 3 luglio, di nuovo al Chiostro del Monte, si esibirà un insolito duo, composto dall'affermata pianista jazz Rita Marcotulli e da Gianmaria Testa, uno dei più importanti cantautori italiani oggi sulla scena. Il 10 luglio, il Teatro Rossini ospiterà la rappresentazione di uno spettacolo inserito nel cartellone di "Ravenna Festival 2001": "The Fairy Queen", semi-opera in cinque atti, adattamento anonimo in forma di concerto dell'opera di Shakespeare "A Midsummer Night's Dream", con musiche di Henry Purcell, interpretate dall'Accademia Bizantina ed il New English Choir, diretti da Ottavio Dantone. Si torna al Chiostro del Monte, il 12 luglio, per il concerto di Jamal Ouassini & Tangeri Ensemble. Il violinista Jamal Ouassini, figura importante della nuova musica del Maghreb, è da diversi anni impegnato nella promozione dei diversi stili tradizionali delle regioni nordafricane ed in particolare della musica delle popolazioni nomadi del Marocco. Lo spettacolo è

incentrato sulle atmosfere musicali legate alla tradizione arabo-andalusa. Il 16 luglio, la scena, al Chiostro del Monte, sarà tutta del giovane musicista americano Chris Potter, accompagnato dal suo Quartet. Protagonista della serata del 20 luglio, al Chiostro del Monte, il cantante di jazz Jimmy Scott che, nato a Cleveland, in Ohio, nel 1925, per uno strano scherzo del destino balza alla fama internazionale solo oggi, alla soglia della terza età. La rara sindrome genetica, da cui è affetto sin da giovanissimo, gli ha impedito di sviluppare statura e voce: il suo timbro è alto, molto femminile, e caratterizza enormemente il suo canto dalla forte espressività. Il programma si conclude con tre concerti nel Cortile della Rocca, nelle serate del 3, 8 e 10 agosto, protagonisti artisti di area locale e romagnola. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Rossini 0545.38542; sito Internet www.teatrorossini.it



Nella foto: Aires Tango e Peppe Serrillo

TRE CONCERTI NELLA ROCCA ESTENSE

Protagonista la voce

Com'è tradizione, il programma di Pavaglione Estate si conclude anche quest'anno con tre serate di spettacolo nel Cortile della Rocca Estense. Protagonisti dei concerti sono vari gruppi di area locale e romagnola, scelti in base ad un filo conduttore: la voce.

Venerdì 3 agosto si esibirà il "Gaetano Riccobono Quartet", con Gaetano Riccobono (voce), Stefano Senni (contrabbasso), Marco Bovi (chitarra) e Massimo Chiarella (batteria). Il vocalist siciliano Gaetano Riccobono presenterà il suo ultimo lavoro discografico intitolato "Along the sun". L'appuntamento di **mercoledì 8 agosto** vedrà la partecipazione di tre formazioni musicali: "Grossi - Ghetti duo" (Martina Grossi, voce, e Paolo Ghetti, contrabbasso), con un concerto "Omaggio al Quartetto Cetra", "Roberson - Mazzotti duo" (Will Roberson, voce, e Gilberto Mazzotti, pianoforte) e "Cottifogli - Bombardini duo". Luisa Cottifogli, dotata di una voce molto eclettica, sarà accompagnata dalla chitarra di Gabriele Bombardini, musicista dotato di grande espressività e compositore di talento. Infine, **venerdì 10 agosto**, la manifestazione si concluderà con il concerto del gruppo "Kay Foster Jackson Quartet". La voce calda ed espressiva di Kay Foster Jackson sarà accompagnata da Carmelo Tartamella alla chitarra, Luigi Mosso al contrabbasso e Roberto Faenzi alla batteria. I concerti nel Cortile della Rocca sono ad ingresso gratuito e avranno inizio alle 21,15.

Nelle foto: Chris Potter
e Gianmaria Testa (foto Carpediem)

